



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA CAFLON ACP4000CG

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto CAFLON ACP4000CG

Numero del prodotto 60339

Note di registrazione REACH Questi prodotti non sono classificati come pericolosi, le informazioni in questa scheda sono da utilizzare come linea guida.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Cosmetica

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Univar Solutions SpA
Univar SPA
Via Caldera 21
20153
Milano
Italy
00 39 02 452771
00 39 02 4525810
SDS.EMEA@univarsolutions.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza SGS - +32 (0) 3 575 55 55 (24 ore - Supporto nella lingua locale)

Numero telefonico nazionale di emergenza AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI - NAPOLI; Tel: 081/7472870 AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO; Tel: 011/6637637 AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE; Tel: 055/4277238 CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE - PAVIA; Tel: 0382/24444 ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" - GENOVA; Tel: 010/5636245 OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA - MILANO; Tel: 02/66101029 POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ROMA; Tel: 06/3054343 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA; Tel: 049/8275078 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - ROMA; Tel: 06/49970698

Sds No. 60339

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Non Classificato

Pericoli per la salute Non Classificato

Pericoli per l'ambiente Non Classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo NC Non Classificato

CAFLON ACP4000CG

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

WATER 60-100% Numero CAS: 7732-18-5 Numero CE: 231-791-2
Classificazione Non Classificato
POLYMER BASED ON: ETHYL ACRYLATE, METHACRYLIC ACID 30-60% Numero CAS: 25212-88-8
Classificazione Non Classificato
FATTY ALCOHOL ETHER SULPHATE SODIUM SALT <1% Numero CAS: 68891-38-3
Classificazione Non Classificato
ETILE ACRILATO <0.1% Numero CAS: 140-88-5 Numero CE: 205-438-8
Classificazione Flam. Liq. 2 - H225 Acute Tox. 4 - H302 Acute Tox. 4 - H312 Acute Tox. 4 - H332 Skin Irrit. 2 - H315 Eye Irrit. 2 - H319 Skin Sens. 1 - H317 STOT SE 3 - H335

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

Commenti sulla composizione I dati mostrati sono in conformità con le ultime Direttive CE.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Sciacquare naso e bocca con acqua. Consultare un medico se il disagio continua.
Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Non provocare il vomito. Consultare un medico se il disagio continua.

CAFLON ACP4000CG

Contatto con la pelle	In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. Consultare un medico se il disagio continua.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare un medico se il disagio continua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Ingestione	Sintomi gastrointestinali, incluso mal di stomaco.
Contatto con gli occhi	Può provocare irritazione oculare temporanea. Prurito. Arrossamento.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Trattamento sintomatico. In caso di dubbi, consultare immediatamente un medico.
---------------------------	---

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici	In caso di riscaldamento e d'incendio possono formarsi vapori/gas tossici.
Prodotti di combustione pericolosi	La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi	Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi. Contenere e raccogliere l'acqua di estinzione. Eliminare tutte le fonti di accensione.
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali	Predisporre una ventilazione adeguata. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza. Evitare l'inalazione dei vapori e il contatto con la pelle e gli occhi.
------------------------------	---

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno. Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere immediatamente segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organo di regolamentazione competente.
-------------------------------	---

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

CAFLON ACP4000CG

Metodi per la bonifica

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Assorbire la fuoriuscita con un materiale assorbente non combustibile. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. Etichettare i recipienti contenenti materiali di scarto e contaminati e rimuoverli dall'area il prima possibile. Lavare l'area contaminata con una quantità abbondante d'acqua.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Predisporre una ventilazione adeguata. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza. Evitare l'inalazione dei vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. Osservare le norme per una corretta manipolazione dei prodotti chimici.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Evitare l'esposizione alle alte temperature o ai raggi solari diretti. Conservare a temperature comprese tra 0°C e 35°C.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

ETILE ACRILATO

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): 5 ppm 21 mg/m³

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): 10 ppm 42 mg/m³

Commenti sugli ingredienti Nessun limite di esposizione noto per l'ingrediente/gli ingredienti.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Predisporre una ventilazione adeguata. Utilizzare camere di processo, aerazione locale per estrazione o altre misure tecniche di controllo come mezzi principali per minimizzare l'esposizione dei lavoratori.

Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. Indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali di sicurezza ben aderenti. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Gomma (naturale, lattice). Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374.

CAFLON ACP4000CG

Altra protezione della pelle e del corpo	Indossare indumenti adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con i liquidi e il contatto ripetuto o prolungato con i vapori.
Misure d'igiene	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavarsi dopo l'uso e prima di mangiare, fumare e usare i servizi igienici. Togliersi di dosso gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di recarsi nei locali adibiti ai pasti. Postazioni di lavaggio oculare e doccia di emergenza devono essere disponibili durante la manipolazione di questo prodotto.
Protezione respiratoria	È necessario utilizzare un apparecchio respiratorio conforme a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di inalazione di contaminanti. Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. EN 136/140/141/145/143/149

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido.
Colore	Bianco. Bianco latte.
Odore	Lieve.
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
pH	pH (soluzione concentrata): 2 - 4
Punto di fusione	< 0°C
Punto di scorrimento	Nessuna informazione disponibile.
Punto di congelamento	Nessuna informazione disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 100°C
Punto di infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Fattore di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessuna informazione disponibile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Nessuna informazione disponibile.
Altra infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Tensione di vapore	Nessuna informazione disponibile.
Densità di vapore	Nessuna informazione disponibile.
Densità relativa	1.1
Densità apparente	Nessuna informazione disponibile.
La solubilità/le solubilità	Solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione disponibile.

CAFLON ACP4000CG

Viscosità	< 100 cP
Proprietà esplosive	Nessuna informazione disponibile.
Esplosivo sotto l'influenza di una fiamma	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	Nessuna informazione disponibile.
<u>9.2. Altre informazioni</u>	
Indice di rifrazione	Nessuna informazione disponibile.
Dimensioni delle particelle	Nessuna informazione disponibile.
Peso molecolare	Nessuna informazione disponibile.
Volatilità	Nessuna informazione disponibile.
Concentrazione di saturazione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura critica	Nessuna informazione disponibile.
Composto organico volatile	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività A questo prodotto non sono associati pericoli di reattività noti.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare il calore eccessivo per periodi prolungati.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL₅₀) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico DL₅₀) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

CAFLON ACP4000CG

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Inalazione Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie.

Ingestione Sintomi gastrointestinali, incluso mal di stomaco.

Contatto con la pelle Il liquido può irritare la pelle.

Contatto con gli occhi Può provocare irritazione oculare temporanea. Prurito. Arrossamento.

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

WATER

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali Nessuna informazione disponibile.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Nessuna informazione disponibile.

CAFLON ACP4000CG**Cancerogenicità**

Cancerogenicità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Nessuna informazione disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Nessuna informazione disponibile.

Inalazione Non sono noti pericoli specifici per la salute.

Ingestione Non si prevedono effetti nocivi associati alle quantità che possono essere ingerite accidentalmente.

Contatto con la pelle Non dovrebbe verificarsi irritazione della pelle se si rispettano le raccomandazioni per l'uso.

Contatto con gli occhi Può provocare irritazione oculare temporanea.

ETILE ACRILATO**Tossicità acuta - orale**

Tossicità acuta orale (DL₅₀ mg/kg) 1.120,0

Specie Ratto

STA orale (mg/kg) 1.120,0

Tossicità acuta - dermica

STA dermico (mg/kg) 1.100,0

Tossicità acuta - inalazione

STA inalazione (gas ppmV) 4.500,0

STA inalazione (vapori mg/L) 11,0

STA inalazione (polveri/nebbie mg/L) 1,5

Cancerogenicità

Cancerogenicità IARC Gruppo IARC 2B Possibilmente cancerogeno per l'uomo.

CAFLON ACP4000CG

Inalazione	Nocivo per inalazione. Irritante per le vie respiratorie.
Ingestione	Nocivo se ingerito.
Contatto con la pelle	Nocivo a contatto con la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
Contatto con gli occhi	Irritante per gli occhi.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità Non si prevede che il prodotto sia pericoloso per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti**WATER**

Ecotossicità Non sono disponibili dati sull'ecotossicità di questo prodotto.

ETILE ACRILATO

Ecotossicità I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

12.1. Tossicità

Tossicità Non è considerato tossico per i pesci.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti**WATER**

Tossicità Non è considerato tossico per i pesci.

ETILE ACRILATO**Tossicità acquatica acuta**

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 hours: 10 - 21.5 mg/L, Pesci

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 48 hours: 4.4 mg/L, Daphnia magna

Tossicità acuta - piante acquatiche CI₅₀, 72 hours: 48 mg/L, Alghe

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Non si prevede che sia facilmente biodegradabile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti**WATER**

Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità di questo prodotto.

ETILE ACRILATO

Persistenza e degradabilità Il prodotto è biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

CAFLON ACP4000CG

Potenziale di bioaccumulo Il prodotto non è bioaccumulabile.

Coefficiente di ripartizione Nessuna informazione disponibile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti**WATER**

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione Nessuna informazione disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Solubile in acqua.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti**WATER**

Mobilità Il prodotto è solubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

Informazioni ecologiche sugli ingredienti**WATER**

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Non ci sono informazioni disponibili.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti**WATER**

Altri effetti avversi Non determinate.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Informazioni generali I rifiuti devono essere trattati come rifiuti controllati. Non forare né incenerire, anche se i recipienti sono vuoti.

Metodi di smaltimento Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale Il prodotto non è disciplinato dai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

CAFLON ACP4000CG

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non è richiesto alcun segnale di pericolo per il trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo Non applicabile.

l'allegato II di MARPOL 73/78

ed il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Legislazione UE**

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).

Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

CAFLON ACP4000CG**Abbreviazioni e acronimi
utilizzati nella scheda di dati di
sicurezza**

STA: Stima della tossicità acuta.
 ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
 ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.
 CAS: Chemical Abstracts Service.
 DNEL: Livello derivato senza effetto.
 IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.
 IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.
 Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.
 CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
 PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti.
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006.
 RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.
 IARC: International Agency for Research on Cancer.
 MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la pre-venzione dell'inquinamento provocato dalle navi, 1973, modificato dal rispettivo protocollo del 1978.
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta.
 BCF: Fattore di bioconcentrazione.
 BOD: Richiesta biochimica di ossigeno.
 CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.
 LOAEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso.
 LOAEL: Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso.
 NOAEC: Concentrazione priva di effetti avversi osservati.
 NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati.
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati.
 LOEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto.
 DMEL: Livello derivato con effetti minimi.
 EL50: limite di esposizione 50
 hPa: Hektopaskal
 LL50: Caricamento letale cinquanta
 OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 POW: OC parlare coefficiente di ripartizione OL-acqua
 Autorespiratore contenuta: SCBA
 STP Impianto di depurazione
 VOC: composti organici volatili

**Abbreviazioni e acronimi delle
classificazioni**

Acute Tox. = Tossicità acuta
 Aquatic Acute = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo acuto)
 Aquatic Chronic = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo cronico)

**Principali riferimenti
bibliografici e fonti di dati**

Informazioni del fornitore.

Commenti sulla revisione

NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.

Data di revisione

24/03/2020

Numero versione

1.000

Numero SDS

60339

Stato SDS

Approvato.

CAFLON ACP4000CG

Indicazioni di pericolo per esteso

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Firma

Jitendra Panchal